

Francesco Gesualdi

fisarmonica da concerto

ALDO CLEMENTI (1925 – 2011), *Ein kleines...* (1998)
per fisarmonica (prima esecuzione a Napoli)

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583 – 1643), dal *Il Libro di Toccate* (1627- 1637)
(trascrizioni per fisarmonica di F. Gesualdi)
Toccata VIII, di durezze e ligature
Toccata I

GYÖRGY LIGETI (1923 – 2006), Cinque pezzi da *Musica Ricercata*
(trascrizioni per fisarmonica di F. Gesualdi)

I. *Sostenuto – Misurato – Prestissimo*

II. *Mesto – Rigido – Cerimoniale*

III. *Tempo di valse (poco vivace – “à l’orgue de Barbarie”)*

IV. *Adagio. Mesto – Allegro maestoso (Béla Bartók in memoriam)*

V. *Andante misurato e tranquillo (Omaggio a Girolamo Frescobaldi)*

ANTONIO AGOSTINI (1969), *Linna chi scandula ettada natura mai mentidi* (2019)
per fisarmonica

SALVATORE DI GESUALDO (1940), *Improvvisazione nr. 1*
per fisarmonica (prima esecuzione a Napoli)

Nell’arte il passato vive nel presente, molti oggetti del passato continuano ad essere sempre attuali e vivi. Ecco, partendo da questa convinzione, ho sempre visto la fisarmonica come uno strumento in grado di porsi in una precipua veste di strumento post-moderno che come tale potesse porsi l’ambizione di una disincantata rilettura della storia e in particolare di alcune specifiche esperienze maturate nella meravigliosa, sempre attuale, musica antica.

Dunque, senza alcun pudore, qui la fisarmonica – strumento nostalgico da par suo e della memoria per sua natura – diventa fisarmonica classica e contemporanea, strumento del presente con il suo desiderio di abbandonarsi alle sorgenti della storia e di dialogare con i suoi modelli più importanti, in questo programma magistralmente rappresentati dalla musica e dall’arte di Girolamo Frescobaldi accostata, per una certa analogia da scoprire, alla musica di autori della musica d’oggi come Aldo Clementi, Gyorgy Ligeti, Salvatore di Gesualdo, Antonio Agostini.

Francesco Gesualdi

Francesco Gesualdi è riconosciuto come uno dei più originali e versatili fisarmonicisti italiani della sua generazione. Ha contribuito con la ricerca personale al processo storico di innovazione della tecnica fisarmonicistica, sviluppando le possibilità sonore dello strumento e la codificazione di tecniche estese applicabili sulla fisarmonica. Padrone di un ampio repertorio della musica antica e della musica contemporanea, ha suonato – come solista e in formazioni da camera – per importanti stagioni concertistiche, enti, società di concerto, festival, università, teatri storici di pregio, in Italia e in molti paesi d’Europa, in Australia e America.

Nell’arco della sua carriera è stato fin qui protagonista di oltre 100 prime esecuzioni di nuove musiche di autorevoli autori della scena musicale contemporanea, molte delle quali per lui scritte e a lui dedicate.

Il suo repertorio di musica contemporanea è costituito da composizioni per strumento solo e per formazioni cameristiche con fisarmonica di un ampio numero di autori tra i quali si segnalano: A. Agostini, D. Bogdanovic, L. Berio, L. Brümmer, S. Bussotti, M. Cardì, G. Cardini, M. Cesa, A. Clementi, M. D’Amico, R. De Simone, R. Donatoni, M. Franceschini, C. Galante, F. Gardella, S. Gervasoni, A. Gilardino, S. Gubaidulina, G.F. Haas, D. Heusinger, T. Hosokawa, I. Fedele, M. Kagel, M. Lenzi, G. Ligeti, A. Magini, J. Torres Maldonado, G. Manca, M. Montalbetti, V. Montalti, F. Nieder, W. Rihm, N. Sani, R. Saunders, H. Skempton, D. Soh, A. Solbiati, M. Sotelo, G. Ulivelli, F. Verunelli.

Ha realizzato progetti di musica da camera con i violoncellisti Alexander Ivashkin e David Geringas, il flautista Roberto Fabbriciani e il fagottista Paolo Carlini, il chitarrista Luigi Attademo, il pianista Matteo Fossi e le voci Laura Catrani, Alda Caiello, Roberta Mameli.

Ha suonato come solista con varie orchestre, tra le quali l’Orchestra Haydn di Bolzano e l’Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano e pressoché con tutti gli ensemble italiani più importanti, tra i quali spiccano il Divertimento Ensemble, Sentieri Selvaggi di Milano e il PMCE del Parco della Musica di Roma, collaborando con i direttori Marco Angius, Rani Calderon, Sandro Gorli, Carlo Boccadoro, Tito Ceccherini, Tonino Battista. Ha realizzato progetti di Musica e Teatro con gli attori Carlo Cecchi, Alessandro Benvenuti, Maya Sansa, con i drammaturghi José Sanchis Sinisterra e Luca Scarlini e con il regista Giancarlo Cauteruccio. Ha collaborato inoltre con storici istituti europei dediti allo studio e alla produzione della musica elettronica: Experimental Studio SWR di Friburgo; ZKM di Karlsruhe; Tempo Reale di Firenze.

Alla sua attività di fisarmonicista affianca quella di direttore artistico e musicale. Nel 2012 ha fondato il GAMO Ensemble. Insegna fisarmonica presso il Conservatorio di Musica “San Pietro a Majella” di Napoli e presso la Scuola di Musica di Fiesole. Ha inciso CDs per Brilliant classics, EmaVinci, Ars Publica, Stradivarius.

venerdì 11 ottobre 2024 – ore 19.00

Napoli – Centro Domus Ars – via Santa Chiara, 10

ingresso libero fino a esaurimento posti || per prenotazioni: infoeventi@domusars.it / 081 – 3425603

Produzione “Il Canto di Virgilio” || Quidra